

SUORE DI SANT'ANNA

Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"

Via della Consolata, 20

10122 TORINO

Tel.: 011/234.22.30 - Fax: 011/234.23.37

E-mail: casamadre.to@libero.it

La Superiora Provinciale

Torino 30 luglio 2015

*"Facciamo l'elogio di uomini illustri, dei Padri nostri nelle loro generazioni.
Questi furono uomini di fede e le loro opere giuste non sono dimenticate...
La loro discendenza resta fedele alle alleanze e grazie a loro anche i loro figli....
I loro corpi furono sepolti in pace, ma il loro nome vive per sempre".*

(Sir. 44,1.10-15)

Carissime Sorelle,

la Liturgia ci fa meditare questa Parola il giorno in cui si celebra la memoria dei Santi Gioacchino e Anna e, mentre tutta la Congregazione era in festa per onorare la nostra Protettrice Sant'Anna, la cara Sr. Concetta coronava una festa più grande, in Cielo, con la preghiera dei Secondi Vesperi insieme a tutti i Santi. E' infatti spirata, alle ore 17.30 **del 26 luglio 2015**, dopo una lunga sofferenza, per condividere in pienezza la gioia di Cristo Sposo.

Suor Concetta (Amodio Concetta Maria), era nata a Palazzolo Acreide (SR) il 21 luglio 1927.

Era entrata nella nostra Congregazione, a Roma - Viale Marconi, il 25 ottobre 1947.

Il 15 settembre 1948 faceva la Vestizione a Roma - Viale Marconi.

Il 15 settembre 1950 emetteva i primi Voti nella Cappella di Torino - Casa Madre.

Il 10 agosto 1956 si consacrava definitivamente al Signore con la Professione Perpetua.

Nel 1953, conseguita l'Abilitazione Magistrale, viene inviata a Torino via Massena come Insegnante nella Scuola Primaria, servizio che espletterà con passione in tutte le Case in cui l'obbedienza l'ha inviata: a Chieri (1955), come a Castelfidardo (1960), e ancora ad Acireale (1971) sempre come insegnante.

La sua innata dolcezza, cui univa bontà e generosità, la rendevano amabile, tanto da conquistare facilmente chiunque l'avvicinasse, particolarmente i bambini, che amava teneramente, e ai quali trasmetteva serenità e gioia di vivere, con il suo temperamento gioviale e sereno.

Nel 1972, dalla comunità di Acireale, Sr. Concetta ritorna a Castelfidardo, dove vi rimane fino al 1995. E' questa la missione in cui Sr. Concetta effonde tutta la sua passione educativa: educa schiere di bambini, cercando di dare il meglio di se stessa per aiutarli a diventare non solo bravi studenti, ma buoni cristiani e adulti capaci di essere padri e madri.

Così scrive una sua ex alunna:

"Ha subito conquistato la nostra ammirazione per la forza entusiasmante che sapeva trasmetterci non solo nell'insegnamento impeccabile delle nozioni, ma nel saper educarci alla gioia per la vita, per la conoscenza del bello, per quanto ci circondava. Molti sono i ricordi che renderanno Suor Concetta sempre presente nella vita di quanti hanno avuto l'onore di incontrarla. In ogni occasione ed evento particolare, come non si sa, Lei era presente, aiuto e conforto anche nei momenti bui della vita.

Ora che la sua presenza siede sovrana accanto al suo Sposo, la sua Luce sarà ancor più grande e meravigliosa su tutti noi e su Castelfidardo, che lei ha tanto amato e in cui ha vissuto per tanti anni con spirito di abnegazione e generosità".

Nel 1991 è nominata Superiora della stessa Comunità di Castelfidardo, servizio che Sr. Concetta svolge con impegno e spirito di sacrificio, pur tra le difficoltà.

Nel 1995 l'obbedienza la chiama nuovamente ad Acireale da cui, nel 2001 viene trasferita, ancora una volta, a Castelfidardo, dove è chiamata a svolgere il servizio di Superiora per due trienni consecutivi.

Nonostante l'età non più giovane, Sr. Concetta continua a dedicarsi con energia ed entusiasmo al servizio delle Sorelle, in comunità, e tra la gente che accoglie sempre con il suo sorriso incoraggiando chiunque l'avvicina a vivere con fiducia gli avvenimenti quotidiani.

Concluso il servizio di Superiora, quando nel 2007 le viene chiesto il trasferimento a Grosseto, lei accetta, anche se il suo cuore piange perché deve lasciare la sua amata gente di Castelfidardo, il cui ricordo resterà indelebile nel suo cuore.

Il Direttore del Periodico "Presenza", dell'Arcidiocesi di Ancona-Osimo scrive di sr Concetta:

"La presenza di Suor Concetta Amodio a Castelfidardo ha rappresentato un punto di riferimento importante per la città.... Sull'esempio di Giulia Colbert e, prima fra tutte, di Madre Enrichetta Dominici, suor Concetta, oltre ad aver accresciuto i saperi di tante generazioni con il suo insegnamento alle classi elementari, viene ricordata per il suo legame con le famiglie: non vi era occasione difficile, come un lutto, nel quale suor Concetta con altre suore non avesse portato conforto.

Ma un altro aspetto che vogliamo sottolineare è quello dell'acculturamento della gente di Castelfidardo che suor Concetta ha accresciuto con l'attività interna all'istituto facendone conoscere la storia e con l'organizzazione di gite di istruzione ai santuari più importanti d'Italia e d'Europa, tra i quali Lourdes e Fatima.

Siciliana di grande spessore, suor Concetta rappresentava quella Sicilia superba ed orgogliosa della cultura ellenica e non perdeva occasione per far visitare questa regione che conosceva molto bene".

Nel 2008, a causa dei problemi di salute che vanno sempre più accentuandosi, viene accolta nella comunità di Roma-Viale Marconi, dove le Sorelle infermiere si prenderanno cura della sua malferma salute: soffriva infatti di un grave problema di diabete, che nel tempo era andato complicandosi e aveva provocato altri disturbi, richiedendo talvolta il ricovero in Ospedale.

Nello scorso mese di marzo, era stata trasferita nella adiacente comunità di Stella Maris e nel mese di giugno, a motivo di un elevato e persistente stato febbrile, era stato necessario il ricovero in ospedale, dove le era stato diagnosticata una enterocolite acuta, causata da un batterio che ne aveva colpito gli organi vitali.

Dopo un lungo tempo di ospedalizzazione, quando le sue condizioni sono ormai molto gravi, Sr. Concetta viene dimessa, come lei stessa desiderava, per trascorrere l'ultima fase della sua malattia in comunità.

Ha vissuto gli ultimi giorni in un evidente stato di grande sofferenza e, nonostante le cure amorevoli e continue, prodigate giorno e notte dall'infermiera e dalle Sorelle, le sue condizioni si sono aggravate ulteriormente, fino a condurla a spegnersi serenamente.

I funerali di sr Concetta si sono svolti nella Cappella di Roma Stella Maris, alla presenza della Superiora Generale, delle Consigliere e Sorelle delle comunità vicine.

Nè poteva mancare la presenza dei fidardensi, di alcune sorelle della comunità e di qualche persona amica, per rappresentare Castelfidardo che *"piange Suor Concetta"*, come apparso nei titoli di cronaca di alcuni giornali locali.

Dopo la celebrazione funebre, la salma è stata tumulata nel cimitero di Prima Porta, dove ora riposa insieme a tante altre nostre Sorelle.

Carissime Sorelle, dal Cielo, dove la pensiamo, la cara Sr Concetta interceda consolazione e gioia per i parenti, che ha tanto amato, per le Sorelle che l'hanno aiutata nei momenti della malattia, per la nostra Famiglia religiosa che tanto ha bisogno della intercessione delle nostre sorelle che già godono della gioia di Dio.

Anche noi, non lasciamole mancare il nostro suffragio, in quella comunione dei santi che ci rende una sola famiglia.

Tutte saluto con affetto,



Suor Gabriella Profita, Superiora Provinciale